



**CITTÀ di MELZO**  
Città metropolitana di Milano

## **“MELZO INAUGURA”**

**la sede della Scuola Primaria Saint-Exupery dell'I.C Mascagni, e la sede del Centro Diurno Disabili**

### ***Prima parte della mattina: inaugurazione Scuola Primaria Saint-Exupery***

#### **Buongiorno a tutti**

Permettetemi innanzitutto di ringraziarvi per la vostra presenza.

Ci tenevamo davvero che la inaugurazione della struttura destinata ad ospitare la sede della Scuola Primaria Saint-Exupery dell'I.C Mascagni, e la sede del Centro Diurno Disabili fosse un momento di festa per tutti: la vostra partecipazione così numerosa non può che renderci molto felici.

Significa che questo è un traguardo importante non solo per l'amministrazione, ma anche per la comunità che ha compreso il valore di quelle scelte che hanno portato alla realizzazione, **proprio nel centro della Città**, del primo ambiente polifunzionale destinato ad ospitare una scuola primaria ed il Centro Diurno Disabili e a cui si aggiungerà l'area riservata alla Fondazione Gnocchi.

Alla base del progetto, fortemente voluto da questa amministrazione, c'è di fatto un messaggio che per noi è una missione che ci impegna verso la Città: vogliamo che Melzo sia una città che sappia ricostruire il suo futuro senza lasciare indietro nessuno.

E dunque grazie per essere con noi al Consigliere delegato all'edilizia scolastica di città metropolitana Roberto Maviglia, alla Dirigente Scolastica Laura Pecorini, ai Sindaci, alle autorità, a tutto il personale che a diversi livelli è stato coinvolto nella realizzazione di questo progetto, ai cittadini e soprattutto ai bambini e alle bambine, e agli ospiti del CDD che presto animeranno questi bellissimi spazi.

Sarà una mattinata intensa che abbiamo voluto organizzare pensando a due momenti diversi ma strettamente legati. Vogliamo permettere a tutti di vivere gli spazi entrando e visitando gli ambienti che sono il risultato di una progettazione moderna, partecipata ed innovativa voluta per rispondere alle diverse esigenze di chi ne sarà fruitore.

Oggi consegniamo alla città un luogo aperto alle relazioni: un posto dove tutti possano stare bene!

Ho partecipato, nei giorni scorsi, alla giornata di apertura dell'Assemblea Annuale di Anci, l'associazione che rappresenta i Comuni Italiani, ed il messaggio del nostro Presidente Sergio Mattarella a noi Sindaci è stato quello di continuare ad essere la “Voce del Paese” e sapere tenere fede agli impegni presi verso le comunità che

rappresentiamo, anche in questi tempi difficili, avendo come punto fermo la responsabilità di garantire ai cittadini di vivere la piena validità dei diritti costituzionali.

Il pieno esercizio dei diritti è fondamentale per la crescita civile, culturale, sociale ed economica del Paese, partendo proprio dalle comunità come la nostra.

Tornando da Bergamo, mi sono trovato a pensare che (forse) con la riqualificazione di questa struttura siamo riusciti a fare qualcosa di nuovo nel rispetto delle persone, del diritto che ognuno ha di essere parte attiva della nostra comunità.

Dopo due anni, segnati dalla pandemia, con le drammatiche sofferenze che ha provocato e le limitazioni che ha imposto alla nostra vita, a quella dei bambini e a quella dei cittadini più fragili abbiamo riscoperto senza dubbio il valore dello stare insieme, delle relazioni umane.

Aprire proprio adesso un spazio polivalente dedicato, (in senso lato), alle attività educative dei nostri bambini, ma anche di coloro che hanno bisogno di un sostegno e supporto particolare, è una risposta concreta al bisogno di stare insieme in spazi idonei dove valorizzare le singole originalità.

La riqualificazione della porzione di struttura dedicata alla scuola primaria Saint Exupery segna una nuova tappa lungo quel percorso, avviato già nel mio primo mandato, di investire per rendere sempre più funzionale il nostro patrimonio scolastico.

E quando parlo di investimenti non mi riferisco soltanto alle risorse finanziarie, che sono, assolutamente necessarie.

Investire significa avere una idea di comunità che deve essere sostenuta anche da proposte, riflessioni, scelte a volte coraggiose.

La scuola è il luogo dell'istruzione, della didattica e dell'educazione.

Tocca a noi amministratori rendere i luoghi destinati all'apprendimento sempre più efficienti e al passo con i tempi anche per contribuire ad innalzare il tasso di scolarizzazione e contenere il fenomeno della dispersione scolastica.

Ma possiamo certamente fare di più oltre al compito di riqualificare o costruire nuovi edifici.

Possiamo contribuire a costruire insieme un progetto di scuola capace di formare non solo tecnici, professionisti, imprenditori, ma soprattutto persone con una coscienza civile.

La scuola è luogo di incontri, relazioni, scambi. non è una realtà isolata, rinchiusa in sé stessa e autoreferenziale, ma si nutre del contatto continuo con gli altri.

Le lezioni, il contatto quotidiano con i coetanei e con i docenti, le esperienze umane e gli incontri sono tappe che segneranno il percorso di crescita dei nostri bambini e saranno fondamentali nella definizione della loro personalità.

La scuola rappresenta il futuro, un futuro fatto di competenze ma anche di solidarietà ed inclusione. E la vicinanza con il Cdd va in questa direzione.

Care bambine e bambini, cari genitori, cari docenti includendo anche tutto il personale scolastico: la scuola sarà presto vostra e vi auguro che tra queste mura possiate vivere momenti belli che vi faranno crescere insieme come comunità scolastica parte però di una comunità allargata che comprende il Comune, le associazioni, tutti i cittadini.

Questa mattina di festa ha proprio il valore di incominciare insieme un nuovo percorso per dimostrare che siamo una comunità che sa aprirsi accogliere, includere, educare. Crescere.

In queste occasioni sono doverosi i ringraziamenti.

Permettetemi di citare le ex Assessore Valentina Francapi e Morena Arfani che hanno lavorato al progetto nello scorso mandato; l'Assessore Francesco Ferrari e le nuove Assessore Sara Cannizzo e Francesca Moratti.

Un ringraziamento doveroso va alla struttura comunale partendo dall'ufficio tecnico che ha lavorato alla riqualificazione dell'edificio, realizzata in tempi veloci considerando lo stop della pandemia e dei problemi dell'ultimo anno e all'Architetto Giovanni Ripamonti per la realizzazione del progetto e per il supporto ai tecnici. Poi l'ufficio istruzione e l'ufficio Servizio alla persona.

Cito anche la Società Notarimpresa che si occupata del cantiere.